

# COMUNE DI LASINO

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



## PIANO REGOLATORE GENERALE Variante 2010



redatto da:  
beltrami + dellanna architetti associati

Lasino, gennaio 2015

# **VARIANTE 3<sup>a</sup> ADOZIONE**

## **INDICE**

### ***RELAZIONE ILLUSTRATIVA - 1<sup>a</sup> adozione***

1. Tipo di variante
2. Documenti del PRG
3. Descrizione della Variante al PRG
4. Schede varianti
5. Usi civici

### ***RELAZIONE ILLUSTRATIVA - 2<sup>a</sup> adozione***

1. Recepimento delle richieste contenute nella valutazione tecnica del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T.
2. Le osservazioni dei cittadini
3. Descrizione delle nuove modifiche introdotte
4. Usi civici

### ***RELAZIONE ILLUSTRATIVA - 3<sup>a</sup> adozione***

1. Recepimento delle richieste contenute nella valutazione tecnica del Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T.
2. Correzione di errore materiale
3. Richiesta integrazione per finalità pubbliche da parte dell'Amministrazione comunale

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA - 1<sup>a</sup> adozione

### 1. TIPO DI VARIANTE

La presente variante del Piano Regolatore Generale di Lasino assomma le seguenti caratteristiche:

- a) variante per opere pubbliche di cui all'art. 148, comma 5, della L.P. 1/2008;
- b) variante derivante dagli obblighi di adeguamento prevista obbligatoriamente da disposizioni regolamentari e provvedimenti amministrativi generali della Giunta provinciale, con particolare riferimenti a quelli attuativi della L.P. 1/2008 e del nuovo P.U.P..

Non introduce invece alcuna modifica riferita a trasformazioni edilizie riguardanti le aree edificabili esistenti o di nuova istituzione, e risulta pertanto esclusa dalle relative verifiche dimensionali.

### 2. DOCUMENTI DEL PRG

Il Piano Regolatore Generale del comune di Lasino è costituito dai seguenti elaborati e tavole grafiche:

- a) la cartografia comprendente:
  - n. 6 tavole sistema ambientale in scala 1: 2.500;
  - n. 6 tavole sistema insediativo produttivo e infrastrutturale in scala 1: 2.500;
  - n. 4 tavole di raffronto con la precedente pianificazione di PRG e PGUAP
- b) le norme di attuazione;
- c) la relazione illustrativa.

Costituisce parte integrante del P.R.G. il Piano degli Insediamenti Storici di Lasino.

### 3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE AL PRG

Alla presente variante è assegnato l'obiettivo di adeguare gli strumenti di regolazione urbanistica del Comune di Lasino, con i seguenti interventi:

- A. Recepimento delle nuove norme provinciali e statali in materia urbanistica, relativamente a:
  - a) PUP 2008;
  - b) Legge urbanistica, L.P. 1 marzo 2008 n. 1;
  - c) Regolamento d'attuazione, D.P.P. 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg.;
  - d) D.G.P. n. 2129 del 22 agosto 2008: disposizioni provinciali in materia di pianificazione comunale;
  - e) D.G.P. n. 2879 del 31 ottobre 2008: disposizioni provinciali in materia di distanze;
  - f) altre disposizioni provinciali e nazionali.
- B. Rinnovo e riordino della strumentazione urbanistica, comprensivo di:
  - a) riordino delle basi cartografiche;
  - b) aggiornamento del sistema di rappresentazione;
  - c) riordino dell'apparato normativo.
- C. introduzione di correttivi o specificazioni cartografiche e/o normative, relativamente ai seguenti argomenti:
  - a) ridenominazione di alcune aree residenziali a Lasino;
  - b) introduzione di alcune variazioni per opere pubbliche;
  - c) ricollocazione di impianto recupero rifiuti provenienti da scavi e demolizioni;
  - d) regolarizzazione di alcuni impianti esistenti a servizio dell'agricoltura;
  - e) precisazione cartografica delle aree agricole;
  - f) introduzione di nuova previsione di potenziamento infrastrutturale.

### A. AGGIORNAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA

#### a) Adeguamento al PUP 2008

Nell'opera di aggiornamento del PRG sono state utilizzate in particolare le seguenti carte del PUP 2008:

- 1. *Sistema insediativo e reti infrastrutturali*;  
E' stata ricavata la seguente zonizzazione:
  - aree estrattive all'aperto;
  - aree improduttive (rupi, ghiaie);
  - elettrodotti;
  - rete stradale (esistente, di potenziamento, di progetto).

#### 2. Aree agricole;

Sono state riportate le seguenti zone:

- aree agricole di pregio;
- aree agricole.

#### 3. Inquadramento strutturale;

Sono stati dedotti puntualmente sul territorio:

- aree di interesse mineralogico;
- aree di interesse archeologico;
- beni archeologici rappresentativi;
- beni ambientali.

#### 4. Reti ecologiche e ambientali;

Si riportano:

- sorgenti;
- aree a bosco;
- aree a prati e pascoli;
- foreste demaniali e boschi di pregio;
- aree di protezione fluviale (lungo il corso del Brenta);
- percorsi storici;
- siti e zone della rete europea "Natura 2000";
- riserve naturali provinciali.

#### 5. Carta delle tutelle paesistiche.

Sono stati dedotti puntualmente sul territorio:

- aree di tutela ambientale.

Dagli "Elenchi di invarianti" dell'allegato 1 del PUP è stata riportata la definizione nominale di ciascun elemento:

#### 1. Aree di interesse archeologico:

Al Panificio	- edificio di epoca romana;
Dosso di S. Siro	- materiale sporadico di età preistorica e romana;
Gaggio	- necropoli romana;
Madruzzo - Broilo	- edificio di epoca romana;
Madruzzo - Predere	- necropoli romana;
Piedi	- materiale sporadico dell'età del bronzo e ferro.

#### 2. Beni archeologici rappresentativi:

A40 loc. Fabian - "Carega del diaol": monumento funerario rupestre di età romana.

#### 3. Beni architettonici e artistici rappresentativi:

T145	Castel Madruzzo;
T146	Chiesa di S. Tommaso da Canterbury Vesc. e mart.;
T147	Chiesa di S. Siro.

Ulteriori informazioni cartografiche introdotte sono costituite dai monumentali ed architettonici vincolati.

#### b) Recepimento della nuova legge urbanistica provinciale L.P. 1 marzo 2008 n. 01

L'intera procedura di redazione del PRG ed in particolare l'apparato normativo comunale di regolazione urbanistica ed edilizia sono stati esaminati alla luce della nuova legge e delle disposizioni attuative approvate dalla Giunta provinciale.

## B. AGGIORNAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA

### a) *Riordino delle basi cartografiche*

Le basi cartografiche sono state integralmente riproposte con le seguenti modalità:

- informatizzazione del territorio comunale di Lasino con ausilio di software *Autocad* ed applicativo *PRG Tools*, che consente di trasferire le informazioni al SIT provinciale (Sistema Informatico Territoriale), secondo quanto stabilito dalla Delibera della G.P. n. 2129/08 in materia di Pianificazione comunale;
- passaggio dal sistema di coordinate "Gauss Boaga" al sistema di coordinate "UTM-WGS84";
- aggiornamento delle basi catastali al 2009;
- arricchimento della base cartografica con informazioni di carattere territoriale ricavate dalla Carta Tecnica Provinciale 2006 relative alla morfologia ed alle infrastrutture, quali curve di livello, fiumi e torrenti e strade, anche esterne del confine comunale.

### b) *Aggiornamento del sistema di rappresentazione*

- adozione della nuova legenda proposta dalla Delibera della G.P. n. 2129/08 "Uniformazione e omogeneità della pianificazione per il governo del territorio";
- adattamento di grafia e simbologia in modo da preservare nel possibile la precedente impostazione collaudata ed efficace;

### c) *Riordino dell'apparato normativo*

- revisione generale della normativa tecnica di PRG con implementazione delle nuove disposizioni sopravvenute nei diversi settori di interesse urbanistico.

## C. INTRODUZIONE DI CORRETTIVI E SPECIFICAZIONI CARTOGRAFICHE E/O NORMATIVI

### a) *Riordino delle aree agricole*

La discrepanza tra le cartografie del PRG vigente e del PUP in fatto di aree agricole ha reso necessario effettuare una verifica sul campo onde poter individuare e precisare i fondi in coltura. Tale monitoraggio ha portato alla cancellazione di alcuni lotti agricoli ormai invasi dalla vegetazione boschiva e non più utilizzabili allo scopo (a monte dell'abitato di Lasino) ed alla scoperta di numerosi fondi coltivati posti in area classificata a bosco, alcune oggetto di bonifiche agrarie autorizzate risalenti all'ultimo decennio (complessivamente 7 casi) ed altre non rilevate dalla cartografia urbanistica provinciale e comunale (complessivamente 11 casi). Si propone pertanto la loro regolarizzazione, documentata dalle varianti contrassegnate rispettivamente col n. 1 e 2.

Sono inoltre state aggiunte le seguenti regolarizzazioni:

- la correzione di un'area posta lungo la S.P. 84 di Cavedine a nord dell'abitato di Lasino, riclassificata da "verde privato" ad "agricola" (variante n. 3);
- la riclassificazione di alcune aree ricomprese tra il centro storico di Lasino e la strada provinciale per Lagolo adibite per lo più ad orto ed altri usi pertinenziali, da "agricolo secondario" a "verde privato" (variante n. 4);
- la riclassificazione di un'area a posta a valle della strada provinciale per Lagolo in prossimità dell'abitato di Madruzzo, da area di recupero rifiuti speciali (esaurita ed in fase di bonifica) ad area agricola (variante n. 5);
- la ridefinizione del perimetro di un'area agricola in località Qualon di sotto, presso Lagolo, in base all'effettiva superficie destinata alla coltivazione di erbe officinali, riclassificando la parte rimanente a prato e pascolo (variante n. 6);
- la riclassificazione di n.8 appezzamenti in località Frate, Limon e Sotto Crozzola, a monte degli abitati di Lasino e Madruzzo, da area agricola di interesse secondario a bosco, stante l'assenza di

coltivazioni e l'ormai diffuso rimboschimento dei fondi (variante n. 18).

### b) *Riordino di aree pubbliche*

Con l'occasione si è provveduto a riordinare il sistema delle aree a destinazioni pubbliche, adeguando la cartografia alle nuove intenzioni amministrative, regolarizzando le discrepanze per opere eseguite in deroga al PRG e stralciando le previsioni non perseguitibili nel breve, con ciò evitando la reiterazione del vincolo pubblico su suoli privati.

In particolare:

- la riclassificazione dell'area occupata dall'ampliamento del cimitero di Lasino, attualmente a destinazione "agricola secondaria", a "cimitero" (variante n. 7);
- la riclassificazione di una porzione del parco urbano di Lagolo, già oggetto di sistemazione nell'ambito dei lavori finanziati dal Patto territoriale del Monte Bondone, da "verde pubblico attrezzato" a "parcheggio pubblico" (variante n. 8);
- lo stralcio di un'area per "attrezzature pubbliche" ubicata nel centro dell'abitato di Lagolo, derubricata a zona a "verde attrezzato" (variante n. 9);
- lo stralcio di un'area ubicata tra il centro storico di Lasino e la strada provinciale per Lagolo con destinazione "parcheggio pubblico", derubricata a "verde privato" (variante n. 10);
- lo stralcio di una striscia di terreno adiacente il centro sportivo di Pergolese, attualmente destinata a "impianti sportivi" e "verde pubblico attrezzato", derubricata a "verde privato" (variante n. 11);
- lo stralcio di un lotto edificato privato ubicato al bordo del lago di Lagolo con destinazione a "parco balneare", derubricato a "verde privato" (variante n. 12);

### c) *Altre varianti per opere pubbliche*

In coerenza al programma amministrativo di opere pubbliche sono state introdotte le variazioni relative a due interventi, uno in fase progettuale avanzata ed uno in fase di programmazione, riguardo alle seguenti opere:

- ampliamento del parcheggio a servizio del cimitero di Pergolese, con riclassificazione dell'area da "agricola di interesse secondario" a "parcheggio pubblico" (variante n. 14);
- qualificazione del parcheggio a servizio delle attività sportive in loc. S.Siro, con riclassificazione dell'area da "bosco" a "parcheggio pubblico" (variante n. 15).

### d) *Nuova previsione di potenziamento infrastrutturale*

A seguito di approfondimenti effettuati dagli organi tecnici provinciali è emersa l'opportunità di razionalizzare la viabilità di accesso all'abitato di Lasino con la realizzazione di una rotatoria posta sulla strada provinciale (S.P. 84 di Cavedine) in corrispondenza dell'innesto della strada per il centro del paese.

Nell'occasione si è ritenuto necessario intervenire sulla viabilità di servizio dell'area produttiva in loc. Barcolo, col potenziamento di una strada agricola posta ai margini dell'area e connessa alla rotatoria (variante n. 13).

### e) *Regolarizzazioni urbanistiche*

In conformità a quanto previsto dal "Piano comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti speciali" si è provveduto ad adeguare lo strumento urbanistico introducendo in località Predere un'area deputata al deposito, trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività edilizia (variante n. 17).

## 4. SCHEDE VARIANTI

Sono state complessivamente apportate al testo del PRG vigente n. 18 varianti cartografiche, descritte puntualmente nelle relative schede allegate.

Si riporta l'elenco di tali varianti:

VARIANTE 1: aree boschive in zona S.Siro, già oggetto di bonifica agraria autorizzata (7 casi)

VARIANTE 2:	Cambio di destinazione d'uso, da area a bosco ad area agricola. <u>aree coltivate in zona S.Siro, erroneamente classificate a bosco (n. 11 casi)</u>
VARIANTE 3:	Cambio di destinazione d'uso, da area a bosco ad area agricola. <u>area agricola a nord di Lasino, impropriamente classificata a verde privato</u>
VARIANTE 4:	Cambio di destinazione d'uso, da area a verde privato ad area agricola e contestuale vincolo di protezione storico-paesaggistica. <u>orti in prossimità del centro storico a Lasino</u>
VARIANTE 5:	Cambio di destinazione d'uso, da agricola secondaria a verde privato e contestuale vicolo di protezione storico-paesaggistica. <u>area agricola tra Lasino e Madruzzo destinata a smaltimento rifiuti speciali</u>
VARIANTE 6:	Ripristino della destinazione originaria agricola, ad esaurimento del programma di lavorazione. <u>area pratica a Lagolo, parzialmente destinata alla coltivazione di erbe officinali</u>
VARIANTE 7:	Riduzione della destinazione agricola alla sola area di coltivazione. <u>ampliamento cimitero di Lasino</u>
VARIANTE 8:	Cambio della destinazione d'uso da agricola secondaria ad area cimiteriale, quale regolarizzazione di opera pubblica già eseguita. <u>parcheggio pubblico a Lagolo</u>
VARIANTE 9:	Cambio della destinazione d'uso da verde pubblico attrezzato a parcheggio pubblico, quale regolarizzazione di opera pubblica già eseguita nell'ambito del patto territoriale. <u>area pubblica in centro a Lagolo</u>
VARIANTE 10:	Cambio di destinazione d'uso, da area per attrezzature pubbliche e servizi a verde pubblico attrezzato. <u>area privata in prossimità del centro storico di Lasino</u>
VARIANTE 11:	Cambio di destinazione d'uso, da parcheggio pubblico a verde privato e contestuale vincolo di protezione storico-paesaggistica. <u>area privata adiacente il centro sportivo di Pergolese</u>
VARIANTE 12:	Cambio di destinazione d'uso, da impianto sportivo a verde privato. <u>area privata in prossimità del Lago di Lagolo</u>
VARIANTE 13:	Cambio di destinazione d'uso, da parco balneare a verde privato, con vincolo di protezione del lago. <u>nuova viabilità di progetto a servizio dell'area artigianale in loc. Barcolo a Lasino</u>
VARIANTE 14:	Inserimento tracciato stradale, in parte da potenziare ed in parte di nuova realizzazione. <u>area agricola adiacente il cimitero di Pergolese</u>
VARIANTE 15:	Cambio di destinazione d'uso, da area agricola secondaria a parcheggio pubblico. <u>area in zona S.Siro</u>
VARIANTE 16:	SOPPRESSA
VARIANTE 17:	Cambio di destinazione d'uso, da area per attività estrattiva ad impianto per recupero rifiuti speciali. <u>area pubblica in concessione a privato in località Predere</u>
VARIANTE 18:	Cambio di destinazione d'uso, da area agricola di interesse secondario a bosco. <u>aree boschive prossime agli abitati di Lasino e Madruzzo, impropriamente classificate agricole di interesse secondario</u>

## 5. USI CIVICI

Tra le varianti sopra riportate due risultano assoggettate uso civico, e più precisamente:

- porzione della p.f. 2917/1 del C.C. di Lasino, in località Codece (Dosso di Siro), posizionata presso la chiesetta di S. Siro, a bordo strada, in cui si intende attrezzare un parcheggio (variante n. 16);
- porzione della p.f. 1049/105 del C.C. di Lasino, sita a Lagolo lungo la S.P. del Monte Bondone, costituita da parte del parco urbano di Lagolo dove, nell'ambito dei lavori di attuazione del Patto territoriale del Monte Bondone, è stato recentemente realizzato un parcheggio (variante n. 9).

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA - 2<sup>a</sup> adozione

### 1. RECEPIMENTO DELLE RICHIESTE CONTENUTE NELLA VALUTAZIONE TECNICA DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO DELLA P.A.T.

Il documento predisposto dal Servizio provinciale Urbanistica e Tutela del Paesaggio contiene un lungo elenco di valutazioni, con una serie di prescrizioni e richieste di approfondimento suddivisi nelle diverse tematiche, cui si risponde puntualmente:

#### Informatizzazione dei contenuti del piano

Sono stati affrontati e risolti i problemi di natura informatica rilevati, ed in particolare:

- le diciture non standard delle zonizzazioni in legenda sono state perfezionate ed i riferimenti ai codici shape sono stati aggiunti;
- la legenda è stata "ripulita" dalla presenza di poligoni impropri.

#### Incongruenze rilevate nell'istruttoria urbanistica

Sono state affrontate e risolte le problematiche rilevate nell'istruttoria urbanistica, ed in particolare:

- i perimetri dei centri storici sono pienamente corrispondenti a quelli individuati dalle varianti approvate dalla Giunta provinciale;
- la viabilità è stata allineata alla classificazione del PUP;
- sono state corrette e sistematiche le incongruenze riguardanti i beni di interesse archeologico/architettonico;
- sono state sistematiche le carenze e le incongruenze rilevate in legenda.

#### Verifica preventiva del rischio idrogeologico

Sono state apportate le integrazioni normative richieste

#### Verifica con l'inquadramento strutturale del nuovo PUP

Sono state apportate le integrazioni normative richieste, ed in particolare:

- sono stati aggiornati i richiami normativi;
- è stata rivista la variante 7 nella parte a sud;
- è stata eliminata l'incongruenza normativa segnalata dall'art. 37;
- la perimetrazione dell'area estrattiva di Pradaglia è stata rivista e corretta.

#### Tutela dell'aria, dell'acqua, del suolo

Sono state apportate le integrazioni richieste:

##### Tutela del suolo

- è stato inserito il sito SPI098003;
- è stata aggiornata la situazione riguardo alla ex discarica di inerti denominata "ai Corsi loc. Braile", esaurita e bonificata.

##### Tutela delle acque:

- è stato attuato l'aggiornamento normativo suggerito.

##### Protezione dall'esposizione a campi elettromagnetici:

- sono stati presi in esame anche gli elettrodotti con linee di media tensione, cui sono stati assegnati valori DPA secondo quanto stabilito dalle Linee guida dell'Enel.

#### Norme di attuazione

Sono state apportate le modifiche e le integrazioni richieste.

### 2. LE OSSERVAZIONI DEI CITTADINI

Nel periodo di deposito successivo alla prima adozione della Variante PRG sono pervenute da parte della cittadinanza n. 24 osservazioni.

Tutte le osservazioni sono state esaminate e ad ognuna è stata fornita risposta scritta.

In generale i criteri adottati nella risposta alle osservazioni sono i seguenti:

- a) parere favorevole:
  - alle richieste di stralcio, correzione e rettifica di errori cartografici e dimenticanze ritenute fondate;
  - alle richieste di puntualizzazione normativa ritenute fondate;
- b) parere non favorevole:
  - alle richieste valutate non in linea con della presente variante PRG (variante di interesse pubblico);
  - alle richieste di correzione e rettifica di errori cartografici e dimenticanze ritenute infondate;
  - alle richieste di puntualizzazione normativa ritenute infondate..

Il risultato complessivo della valutazione è il seguente:

- a) parere favorevole: n. 12 osservazioni
- b) parere parzialmente favorevole: n. 2 osservazioni
- c) parere non favorevole: n. 10 osservazioni

Le osservazioni sono state catalogate e riunite con relative risposte in apposito documento allegato alla presente variante PRG.

### 3. DESCRIZIONE DELLE NUOVE VARIANTI INTRODOTTE

A seguito delle osservazioni dei cittadini e di nuove istanze emerse nel tempo trascorso dalla prima adozione, l'amministrazione comunale ha ritenuto di apportare alcune modifiche cartografiche al documento di PRG.

Sono state complessivamente apportate al testo del PRG vigente n. 8 varianti cartografiche, descritte di seguito e riportate nella cartografia di raffronto allegata al PRG.

Si riporta l'elenco di tali varianti:

VARIANTE 1:	<u>Correzione cartografica in località Sorbel (dosso di S.Siro)</u> Interessa un fondo in località Sorbel che PRG vigente e Variante classificano a bosco e di cui la proprietà chiede la modifica ad area agricola (vedi osservazione n. 14), richiesta che l'amministrazione comunale ritiene di assecondare. Per tale area il PRG propone pertanto di mutarne la classificazione in "area agricola".
VARIANTE 2:	<u>Correzione cartografica in località S.Siro</u> Interessa un'area pratica in località S.Siro che PRG vigente e Variante classificano a bosco e di cui la proprietà chiede la modifica ad area agricola (vedi osservazione n. 11), richiesta che l'amministrazione comunale ritiene di assecondare. Per tale area il PRG propone pertanto di mutarne la classificazione in "area agricola".
VARIANTE 3:	<u>Correzione cartografica in località S.Siro</u> Interessa un'area scoscesa in località S.Siro che PRG vigente e Variante classificano a bosco e di cui la proprietà chiede la modifica ad area agricola (vedi osservazione n. 14), richiesta che l'amministrazione comunale ritiene di assecondare. Per tale area il PRG propone pertanto di mutarne la classificazione in "area agricola".
VARIANTE 4:	<u>Introduzione di vincolo storico-paesaggistico a S.Siro</u> Interessa l'area posta a valle della chiesetta di S.Siro, che l'amministrazione, stante l'accoglimento delle osservazioni dei cittadini di cui alle varianti 2 e 3, intende preservare quale contesto di pregio storico-paesaggistico.

VARIANTE 5: Cancellazione di vincolo storico-paesaggistico a nord dell'abitato di Lasino  
Interessa un'area agricola a nord di Lasino ove l'amministrazione intende eliminare il vincolo di rispetto storico-paesaggistico.

VARIANTE 6: Cancellazione di vincolo storico-paesaggistico a nord dell'abitato di Lasino  
Interessa un'area agricola prossima all'abitato a nord di Lasino ove l'amministrazione intende eliminare il vincolo di rispetto storico-paesaggistico.

VARIANTE 7: Correzione cartografica in località Pozze (a monte di Pergolese)  
Interessa una radura pratosa posta in un contesto a prevalenza agricola, ove la proprietà chiede il cambio di destinazione da bosco ad area agricola (vedi osservazione n. 16), richiesta che l'amministrazione comunale ritiene di assecondare. Per tale area il PRG propone pertanto di mutarne la classificazione in "area agricola".

VARIANTE 8: Correzione cartografica in località Frate (a monte di Madruzzo)  
Interessa una radura pratosa posta in un contesto boschato, ove la proprietà chiede il cambio di destinazione da bosco ad area agricola (vedi osservazione n. 10), richiesta che l'amministrazione comunale ritiene di assecondare. Per tale area il PRG propone pertanto di mutarne la classificazione in "area agricola".

#### 4. USI CIVICI

Le varianti sopra riportate non interessano aree soggette ad uso civico.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA - 3<sup>a</sup> adozione

### 1. RECEPIMENTO DELLE RICHIESTE CONTENUTE NELLA VALUTAZIONE TECNICA DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO DELLA P.A.T.

Il documento predisposto dal Servizio provinciale Urbanistica e Tutela del Paesaggio contiene un lungo elenco di valutazioni, con una serie di prescrizioni e richieste di approfondimento suddivisi nelle diverse tematiche, cui si risponde puntualmente:

#### Cartografia

- l'elaborato di raffronto è stato integrato con la rappresentazione di tutte le modifiche apportate, comprese quelle introdotte in prima adozione dal Consiglio comunale, differenziando le modifiche relative alle diverse adozioni che vengono definite VARIANTI PRINCIPALI (seconda adozione) e ALTRE VARIANTI CARTOGRAFICHE (prima adozione); non è stata invece modificata la numerazione, onde non ingenerare fraintendimenti.
- la legenda è stata integrata riportando l'articolo delle norme di attuazione corrispondente a ciascuna zonizzazione;
- non si comprende il rilievo riguardante la raffigurazione dei temi della carta tecnica provinciale in corrispondenza dei comuni limitrofi, già riportati in cartografia;
- è stata integralmente rivista la perimetrazione delle AREE AGRICOLE DI PREGIO, ricorrendo fedelmente alla definizione grafica fornita dal PUP.
- è stata rivista la perimetrazione delle AREE AGRICOLE, ricercando la massima adesione alle zone individuate dal PUP e ricorrendo, per tutte le aree agricole precedentemente inserite nel PRG ma non individuate dalla cartografia del PUP, alla nuova categoria delle ALTE AREE AGRICOLE;
- è stata rivista la perimetrazione delle AREE AD ELEVATA NATURALITÀ, ricercando la massima adesione alle zone individuate dal PUP ed assegnando alle aree non coerenti la categoria BOSCO;
- è stata sistemata la perimetrazione dell'AREA DI PROTEZIONE DEI LAGHI;
- è stata integrata la rappresentazione dei CORSI D'ACQUA;
- la rappresentazione dei perimetri delle AREE ESTRATTIVE è stata resa congruente al Piano provinciale di utilizzo delle sostanze minerali.
- è stata corretta la doppia destinazione urbanistica in località Predere, stralciando dalla zona estrattiva l'area destinata all'impianto di recupero rifiuti;
- sono state verificate e sistematiche le aree che risultavano prive di retino;
- è stata verificata la rappresentazione della rete viabilistica, introducendo la doppia caratterizzazione (lineare e poligonale) ed i cartigli per tutte le strade del territorio comunale;
- è stata corretta l'individuazione delle FASCE DI RISPETTO STRADALE nonché eliminato in legenda ogni riferimento alle categorie stradali non utilizzate;
- è stato eliminato, tanto in cartografia quanto in norma, qualsiasi riferimento all'AREA DI STUDIO DEL PARCO DEL MONTE BONDONE, con buona pace per il Patto territoriale;
- i NUCLEI STORICI ISOLATI in zona Pergolese sono stati stralciati dalle AREE DI TUTELA AMBIENTALE;
- sono stati differenziati i retini relativi alle AZIENDE AGRICOLE ed agli IMPIANTI ZOOTECNICI, sia in cartografia che in legenda;
- è stata rivista la destinazione a PARCO BALNEARE, inserendola tra le AREE A VERDE PUBBLICO anziché nelle AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE;
- sono stati verificati e corretti i cartigli e le diciture presenti in legenda. In particolare è stato rivisto il

colore del cartiglio destinato alle ATTIVITÀ COMMERCIALI, eliminata la dicitura STRADE E SPAZI PUBBLICI, sostituita la dicitura AREE IMPRODUTTIVE con AREE AD ELEVATA NATURALITÀ;

- sono stati stralciati i dati shape D216 e Z304\_P presenti erroneamente nell'elenco consegnato;
- è stato sistemato il dato shape Z403\_L;
- è stato eliminato ogni riferimento alla voce PERCORSI STORICI, non rientrante nei tematismi standard, tanto in legenda, quanto in cartografia e nelle norme di attuazione;
- la correzione dei problemi riscontrati tramite controllo con il sistema GPU non è ad oggi obbligatoria e per la sua attuazione si rimanda ad una futura variante, rinunciando nel frattempo a comparire nel visualizzatore Web-Gis.

#### Varianti cartografiche introdotte in seconda adozione

- le varianti 2, 3 e 8 che comportavano la variazione di tre piccoli lotti da AREA A BOSCO ad AREA AGRICOLA, sono state stralciate dalla variante e riportate all'originale destinazione;
- riguardo alla presunta errata formulazione del comma 1 dell'art. 14 delle norme di attuazione, si invita a leggere con più attenzione il testo normativo;
- fa in alcun modo riferimento ad aree protette a bosco l'elaborato di raffronto è stato integrato con la rappresentazione di tutte le modifiche apportate, comprese quelle introdotte in prima adozione dal Consiglio comunale, differenziando le modifiche relative alle diverse adozioni che vengono definite VARIANTI PRINCIPALI (seconda adozione) e ALTRE VARIANTI CARTOGRAFICHE (prima adozione); non è stata invece modificata la numerazione, onde non ingenerare fraintendimenti.
- la legenda è stata integrata riportando l'articolo delle norme di attuazione corrispondente a ciascuna zonizzazione;
- riguardo alle perplessità manifestate riguardanti la scelta di eliminare il vincolo storico-paesaggistico dalla campagna a nord di Lasino, introducendolo per contro intorno alla chiesetta di S. Siro, tratta di valutazione di natura politico amministrativa, che l'amministrazione ritiene di ribadire.

#### Varianti al piano degli insediamenti storici introdotte in seconda adozione

Si rimanda alla relazione di variante al Piano degli insediamenti storici.

#### Norme di attuazione

- sono stati sistemati i problemi di impaginazione delle tabelle;
- l'art. 23, CATEGORIE DI INTERVENTO, è stato adeguato con la soppressione della categoria "sostituzione edilizia";
- all'art. 24, DEFINIZIONE DEGLI ELEMENTI GOMETRICI DELLE COSTRUZIONI, è stata integrata la voce "Piano di spiccato" nonché corretta la voce "Attrezzature ed arredi non soggetti a titolo abilitativo" secondo quanto richiesti;
- all'art. 26, DISTANZE MINIME PER LE COSTRUZIONI, al comma 1 sono stati aggiunti i richiami normativi richiesti ed ai commi 4 e 5 è stata stralciata la disciplina di misurazione per favorire il risparmio energetico, rimandando alla normativa provinciale;
- all'art. 29, DOTAZIONI MINIME DI PARCHEGGIO, è stata corretto il valore della superficie minima di parcheggio nonché aggiornate le tabelle dedotte dalla norma provinciale;
- all'art. 42, AREE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE, è stato introdotto il riferimento alla normativa provinciale di settore nonché alla norma transitoria in attesa dell'adeguamento del Piano commerciale;
- in merito all'Allegato 2 alla deliberazione di Giunta provinciale n. 2023 di data 3 settembre 2010 e succ. mod. (DISPOSIZIONI PROVINCIALI IN MATERIA DI DISTANZE) che si invitava a riportare, considerato che si tratta di aspetti ormai di esclusiva competenza provinciale e che è stato modificato ben 6 volte in 3 anni, si valuta opportuno non introdurlo direttamente nella norma ma più semplicemente allegarlo in originale.

## 2. CORREZIONE DI ERRORE MATERIALE

In fase di redazione del testo di variante PRG da sottoporre alla 1<sup>a</sup> adozione del Consiglio Comunale l'Ufficio Tecnico comunale aveva individuato un errore di trascrizione relativo ad un piccolo lotto edilizio posto nell'abitato di Lasino (in prossimità della nuova rotatoria, a lato della fermata autotrasporto pubblico): classificato in precedenza "residenziale di completamento" era stato ridefinito "residenziale saturo B1". Risultando all'epoca già avviata una pratica di ristrutturazione con domanda di contributo pubblico in base alle precedenti prerogative, era stata ritenuta inopportuna la modifica della classificazione con conseguente richiesta di applicare al lotto le medesime condizioni dell'edificato circostante (residenziale di completamento B2b). Per un disguido la richiesta non aveva trovato poi applicazione, né era stato intercettato l'errore. Si provvede dunque alla sua correzione, riassegnando al lotto la categoria B2b (area residenziale di completamento), altezza max. 10m, max. 3 livelli, 1,8/mc/mq.

## 3. RICHIESTA INTEGRAZIONE PER FINALITÀ PUBBLICHE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

In data 20.05.2014, con nota prot. n. E461-0002479-20/05/2014 P, l'Amministrazione comunale di Lasino ha richiesto di integrare il cartiglio inerente la p.ed. 746 e p.f. 3559/3 in C.C. Lasino per finalità pubbliche. Trattasi nello specifico di un'area di proprietà comunale già destinata da PRG ad ATTREZZATURE PUBBLICHE SCOLASTICHE DI PROGETTO, dove il Comune intende insediare in parte della volumetria un magazzino comunale.

Alla luce di tale richiesta, si è preferito lasciare inalterata la cartografia di PRG intervenendo sulla normativa di attuazione (art. 53, comma 2) in modo da ammettere sempre, nelle aree per attrezzature pubbliche civili-amministrative e scolastiche, la destinazione di spazi ausiliari e di servizio ad uso comunale (depositi, magazzini, ecc.).

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA - finale

### 1. RECEPIMENTO DELLE RICHIESTE CONTENUTE NELLA VALUTAZIONE TECNICA DEL SERVIZIO URBANISTICA E TUTELA DEL PAESAGGIO DELLA P.A.T. (Prat. 1720VPC2 del 23 dicembre 2014)

Il documento predisposto dal Servizio provinciale Urbanistica e Tutela del Paesaggio segnala il permanere di incongruenze informatiche che, pur non precludendo l'approvazione della variante al PRG, "vanno risolte per integrare la variante del sistema informatico di gestione dei piani urbanistici in corso di predisposizione". Deve essere ancora rettificato:

- a) i corsi d'acqua devono essere rappresentati in maniera completa anche sulle tavole del sistema insediativo;
- b) deve essere corretta la rappresentazione dei perimetri delle aree estrattive presenti sul comune territorio comunale, in coerenza con il Piano provinciale di utilizzazione delle sostanze minerali;
- c) i dati shape relativi alle "aziende agricole" (E205) e agli "impianti zootecnici" (E203) devono corrispondere a un retino specifico, da sovrapporre alla zonizzazione delle aree agricole da mantenere come base;
- d) lo shape corrispondente al confine comunale, che presenta problemi di discontinuità grafiche;
- e) la rappresentazione di alcuni shape, che risulta leggermente traslata rispetto ai contenuti del PUP.

Si richiedono inoltre ulteriori motivazioni in merito alle varianti 5 e 6 di seconda adozione, che stralciano il vincolo storico-paesaggistico relativamente a due aree a nord dell'abitato di Lasino.

Sono stati risolti i problemi di rappresentazione grafica di cui ai punti a), b) c) e d). E' stata inoltre rettificata la rappresentazione della carta tecnica provinciale.

Riguardo al punto e), si è fatto il possibile per far coincidere i contenuti del PUP con quelli di PRG riguardo ai seguenti tematismi:

- fiumi (idrarp)
- laghi (idrlag)
- aree protezione fluviale (pupapf07f)
- aree protezione dei laghi (puplag07f)
- aree di tutela ambientale (pupamb07)
- aree estrattive (mincave)
- foreste demaniali (pupdemfor).

Rimangono invece irrisolti i problemi di leggera traslazione riguardo ai seguenti tematismi:

- centri storici (pupcts)
- aree agricole (pupagri\_normale)
- aree agricole di pregio (pupagri\_pregio)

Tale traslazione è generata dalla non coincidenza tra la base catastale utilizzata per il PRG (fornita dalla PAT - geom. Nadalini) ed il materiale del PUP, dunque non risolvibile.

Riguardo infine alle varianti 5 e 6 di seconda adozione, per le quali il Servizio urbanistica PAT richiede ulteriori motivazioni, si è valutata l'opportunità di reintrodurre il vincolo storico-paesaggistico che le varianti stralciavano.